

## Volley A1 femminile Sconfitta in trasferta

# Il Bisonte rallenta dopo due parziali

## Brescia ringrazia



**IN DIFFICOLTA'** Ancora da trovare il feeling giusto tra le nuove arrivate: in alto, da sinistra Popovic, Djikema, Lippmann e Degradi (di spalle)

<b>Brescia</b>	<b>3</b>
<b>Il Bisonte Firenze</b>	<b>1</b>

**BANCA VALSABBINA MILLENIUM BRESCIA:** Biava, Rivero 13, Norgini, Manig, Di Iulio 2, Pietersen ne, Villani 15, Parlangei (L), Washington 12, Bartesaghi ne, Nicoletti 20, Veglia 6, Baccolo (L2), Miniuk ne. All. Mazzola.

**IL BISONTE FIRENZE:** Sorokaite 6, Alberti 10, Lippmann 17, Bonciani ne, Degradi 3, Santana 12, Daalderop ne, Parrocchiale (L), Candi, Djikema, Popovič, Venturi. All. Caprara.

**Arbitri:** Curto e Pecoraro.

**Parziali:** 26-24, 19-25, 25-14, 25-21.

**Note** - Durata set: 30', 26', 24', 31'. Brescia: ace 6, errori 11; muri 8. Firenze: ace 1, errori 15; muri 5. Spettatori: 1800.

**PROSEGUE** la maledizione delle trasferte per Il Bisonte Firenze: al PalaGeorge di Montichiari la neopromossa Banca Valsabbina Millennium Brescia si impone per 3-1 contro le bisontine, ottenendo il primo successo della propria storia in serie A1 e allungando a sette la striscia di sconfitte ester-

ne consecutive di Firenze, ancora mai vincente lontano dal Mandela Forum con coach Caprara in panchina. Per i primi due set la partita è stata assolutamente equilibrata, con Il Bisonte che poteva vincere anche il primo (ha sprecato un set point sul 23-24 con un errore al servizio) e che nel secondo sembrava aver trovato l'assetto e la qualità di gioco giusta: nel terzo però l'inerzia è passata dalla parte delle locali, fantastiche in difesa e devastanti in attacco, e piano piano le bisontine hanno perso certezze fino al ko per 3-1. La chiave di tutto nel terzo, quando Firenze avrebbe dovuto cambiare marcia dopo aver ripreso la partita. Invece i troppi errori e le grandi difese di Brescia hanno finito per fare la differenza.

**LE PAROLE** alla fine di Parrocchiale spiegano al meglio quello che è successo: «Forse ci è mancata la continuità nel muro difesa, carente fin dall'inizio; abbiamo commesso troppi errori sulle cose semplici, non abbiamo fatto il nostro e poi ci sono tante giocatrici che sono abbastanza stanche. Magari questa sconfitta ci servirà da lezione: il terzo set perso in quel modo ha inciso tanto, non ce lo aspettavamo e forse ci siamo adagate troppo dopo aver vinto il secondo».

